



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

174

ANNO 1969

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile di
residenza del Leg. 2

Bruschi - Costantini

Alessandro e Editte

LOCALITÀ

Loreo

VIA

Pieve

N.

SEZIONE

C.

FOGLIO

64

MAPPAL

552-558

LICENZA EDILIZIA DEL

1 agosto 1969

N° 15 e N° 183

N. PROTOCOLLO

1060/54

N. PRATICA

NOTE:

VERBALE di Approvazione

15-12-72

Poi

A	LAVORI INIZIATI: 10-3-1940	Ornichi Bonifazi	Ornichi Costantini
B	LAVORI COPERTI: 24-6-1941		20-11-1941
C	LAVORI ULTIMATI: 15-3-1942		14-5-1942
(SOPRALLUOGO in data 9-5-1942)			9-9-1944

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenze di costruzione N° 15 e N° 183
- 2 N° 8 tavole disegni (4 tavole off. N° 1-8-59)
- 3 Estratto di mappa N° 4748 del 24/6/59
- 4 Certificato catastale N° 4758
- 5 Atto di vendita 31/6/59 Ref. n. 4565 Racc. n. 360 Not. Lamb. Rigali
- 6 Verbale di allineamento del 11/9/59
- 7 Domanda per variazione l'ubicazione del plot. N° 27560/1.212 respin
- 8 Contratto del confinante Donese Giuseppe
- 9 Domanda per variazione l'ubicazione del plot. N° 32600/2016/07
- 10 Una tavola disegni per variazione ubicazione -
- 11 Nuova licenza di costruzione - Determinaz. Sindaco 6/12/0
- 12 N° 8 tavole disegni "variazione": una tavola con off. N° 1774 del 26/4/73
- 13 Verbale di allineamento del 21/9/59 N° 1503
- 14 Licenza di costruzione per la 3ª variante

15

Pl. 1774 ep. 73



Diritto rimborso stampati L. 203

51
A-B-e
76
D-B-C
arch. Vannini

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig.ri BRUSCHI ALESSANDRO nato a CARRARA Li 16-6-1932 BRUSCHI EDITTA nata a CARRARA Li 11-6-1946 BRUSCHI COSTANTINO nato a CARRARA Li 14-8-1909 domiciliato in SAN. LUCA CARRARA Via PIAVE Civ. N. 15 Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. POLLINA GIOVANNI di professione GEOMETRA residente a AVENZA - CARRARA Via Vic. PERTICATA Civ. N. 27 iscritto all'Ordine Professionale dei GEOMETRI della PROV. (M.S) N. Ord. 251

chiedono alla S. V. la licenza di (a) **COSTRUIRE**

un fabbricato ad uso (b) **ABITAZIONE e COMMERCIO**

Ubicazione della costruzione	VIA PIAVE SAN LUCA Indirizzo 5858-1551-1552-4460 Tel. 73369
------------------------------	---

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. **3** tavole,
2) Relazione sanitaria
3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del _____ N. _____	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del _____ N. _____
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI COMUNE DI CARRARA Sezione Imposte e Tasse UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI Visto: adempiuti gli obblighi di cui all' art. 7 legge 5/3/1963 n. 246. ED 3837 IL CAPO UFFICIO	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO Al Comune di Carrara Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempiute dall'interessato le prescrizioni sopra richieste. Massa, li 30 LUG 1969 IL COMANDANTE

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industrie, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Albio

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1079 3° del 165
Superficie coperta mq. 188 Rapporto di copertura
Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1745 1° del 3° del 172-1500
Volume totale compreso piano interrato mc. 2° del 1,5
Indice di fabbricabilità (mc/mq) i = 1,62
Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 3,00 Lato Est ml. 6,80
Lato Sud ml. 6,20 Lato Ovest ml. 5,75
Distanza minima dal filo stradale ml. 3,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. 3	ml. 10,40	ml. 15	r. 0,70

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml.
P. Terra o rialz.	ml. 4,00
Secondo Piano	ml. 3,00
Terzo Piano	ml. 3,00
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	90 ~
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	1079

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☒ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato . . .									
Terreno o Rialz. .		5	4	1					
Secondo	2	7	4	1					
Terzo	1	4	2	1					
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in Calcestruzzo dosato a q.li 2,00 di cemento x mc d'impasto
Muratura in mattoni pieni e semipieni
Copertura in laterizio smaltato e tegole marignolesi
Tinteggiatura lavabile
Rivestimenti in piastrelle gres ceramiche
Serramenti in Douglas
Ringhiere in ferro
Pavimenti in marmo e gres ceramico.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Luigi Colletti
Esecutore dei lavori sarà il Sig. *Giuseppe Plesanuzzi*

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL PROGETTISTA

Geom. Pollina Giovanni

L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 9000	n. 59	del 06.06.69
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa <i>1.8.69</i>	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☐ Contratto <i>per il n. 155</i>	☒ Certificato catastale <i>Aut. n. 155</i>	☐ Varie <i>Aut. n. 155</i>	

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li *7.5.69*

Favorevole

Favorevole fu la 3a sezione

L'UFFICIALE SANITARIO

7.6

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 14.4.69

Informativa di P. R. G. C.

41 ?
66 Sans Rurale
Trada PRG anche al faldamento
Zapp

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Uscire piano il progetto in modo da allinearsi ai
fabbricati esistenti rispettando il più possibile le distanze dai confini

1° soluzione
2° soluzione
3° soluzione
Zapp

huppin
21/4/69

1.2 II soluzione è conforme a quanto richiesto nella precedente
Parere favorevole col P. R. G. C. visto la nuova ~~proposta~~ soluzione.
alla C. E.
Zapp
8/5/69

(Soluzione 3°)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 7 del 10/6/1969)

Parere favorevole
(3° soluzione) huppin

(Soluzione 2°)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 6 del 8/5/69)

8/5/69

2° soluzione
La Commissione respinge richiedendo la presen-
tazione di un progetto su due piani e scala unica
interna
Zapp
3.6.69
huppin

Vedere 3° soluzione

Parere favorevole col P. R. G. C. alla C. E.
Zapp
4/6/69
huppin

10/6/69

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

li

Della M. P. M.

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 24 giugno 1969

N. di prot. 1601

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto in Carrara - Via Piave - San Luca.

Sigg. Bruschi Alessandro, Editta e Costantino
Via Piave n.15
Carrara

e al

Comune di
CARRARA

- Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Nessuna comunicazione deve essere realizzata fra i locali del piano terra e il vano delle scale;
- 2) Le dimensioni del locale caldaia dovranno comunque non essere inferiori ad almeno a m.2,500 x 3,00;
- 3) Le pareti e il solaio del locale caldaia devono essere in cemento armato;
- 4) L'altezza del locale caldaia deve essere tale che tra la centrale termica e il soffitto rimanga uno spazio non inferiore a m.1,00;
- 5) L'impiego dei locali per autorimessa potrà essere autorizzato qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 6) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dr. Ing. S. Gianni)



[Handwritten signature]